



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.44

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 ED ANNESSA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno duemilatredici addì diciassette del mese di ottobre alle ore diciannove e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILI AUGUSTO - Sindaco	Sì
2. ARIU PINA - Assessore	No
3. GODDI GIOVANNI ANTONIO - Assessore	Sì
4. DAGA SALVATORE - Assessore	Sì
5. PABA RAFFAELE - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor Stefano Schirmenti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n° 267/2000;

VISTI altresì gli artt. 3 - lettera a) e 4 del vigente regolamento di contabilità approvato con atto consiliare n.ro 46 del 23 luglio 1998;

VISTO il Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013 nel quale viene prevista la proroga per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre 2013 (G.U. - Serie Generale n.204 del 31-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 66);

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015 ;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi del D.lgs 267/2000 ;

CON voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

DI APPROVARE lo schema di bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015 ;

DI CONVOCARE il revisore dei conti per l'acquisizione della dovuta relazione;

DI PRESENTARE, una volta acquisita la relazione del revisore dei conti, la proposta del bilancio di previsione annuale e del bilancio pluriennale , unitamente alla relazione del revisore dei conti, per il deposito, entro il decimo giorno antecedente il termine di approvazione del bilancio, presso l'ufficio del sindaco a disposizione dei membri del consiglio sino al giorno antecedente l'inizio della discussione consiliare;

DI PUBBLICARE all'albo pretorio apposito avviso e di stabilire che, così come previsto dall'art. 20 - comma 5° del succitato regolamento di contabilità, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'approvazione del bilancio possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dalla giunta municipale;

DI RENDERE la presente immediatamente esecutiva con votazione unanime e separata.

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: **PARERE ALLEGATO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Rosanna Lai)

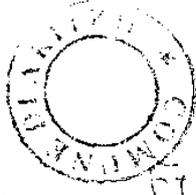
Sotto il profilo CONTABILE: **PARERE ALLEGATO**

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA
(dott.ssa Rosanna Lai)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

PILI AUGUSTO



Il Segretario Comunale
dottor Stefano Schirmenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18 OTT. 2013, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li 18 OTT. 2013

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot. 6810

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

18 OTT. 2013

Aritzo, li _____

F.T.G.

Il Segretario Comunale
dottor Stefano Schirmenti

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18 OTT. 2013

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

F.T.G. Il Segretario Comunale
dottor Stefano Schirmenti



Comune di Aritzo
Data 15/10/2013
N. Prot. 0004750 / 2013
Cat. 05 cl. 02 Fasc.

COMUNE DI ARITZO

Allegato Q.M. n. 44/2013

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013
BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015



4



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Premette che:

- in data 3/9/2013 con nota prot. 0004006/2013, come da disposizioni impartite dalla Giunta Comunale nella riunione del 22/8/2013, si trasmetteva la bozza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
 - con allegata relazione di accompagnamento, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sono state esposte le poste più significative iscritte in bilancio e notate le osservazioni sotto il profilo tecnico contabile di competenza;
 - in data 6/9/2013 con nota prot. 0004085/2013, nel riprendere quanto rappresentato con la nota prot. 0004006/2013, si comunicava l'impellente necessità di allineamento del patto di stabilità con richiesta di vari adempimenti;
 - in data 24/9/2013, con nota Sindacale prot. 4289 del 23/9/2013, si trasmetteva a questo ufficio la bozza del bilancio rettificato in differenti programmazioni tra cui l'inserimento della pianificazione della destinazione dell'avanzo di amministrazione;
 - in data 01/10/2013, con nota prot. 4400 del 30/9/2013, sono state trasmesse le rettifiche da apportare alla bozza del servizio mensa scolastica scuole materna-elementare-medie- (proposta di deliberazione Giunta Municipale n. 58 sulla quale era stato espresso il relativo parere con nota del 6/9/2013- prot. 4084);
 - in data 01/01/2013, sempre con nota Sindacale prot. 4427 , si trasmetteva alle ore 13.13 ulteriore bozza di variazione al di bilancio in rettifica alla precedente;
 - in data 03/10/2013 alle ore 9.00 con nota prot. 4448 del 02/10/2013, in riscontro alla nota prot. 4085 del 6/9/2013, il Responsabile del servizio tecnico ha provveduto a trasmettere la documentazione dei flussi di cassa delle spese in conto capitale per la sola parte dei residui;
 - in data 03/10/2013 alle ore 17.20 con nota Sindacale prot. 4472 si integrava la documentazione dei flussi finanziari per le spese in conto competenza parte capitale e per la destinazione dell'avanzo di amministrazione;
- esaminata la documentazione trasmessa a questo servizio per la predisposizione della proposta di bilancio di previsione 2013;
- tenuto conto che vengono riconfermate le aliquote e le tariffe dei tributi degli esercizi precedenti;



- vista la delibera Giunta Municipale n. 21 del 20/6/2013 di approvazione "Programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale - Triennio 2013/2015";
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - visto il D.L. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213;
 - visto l'art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - visti gli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - visti gli dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
 - visto l'art.1 comma 557 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08

Effettuate le verifiche ed i controlli di competenza esprime il seguente motivato parere.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

D.L. 102 del 31/8/2013 è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 al 30/11/2013

Alla data odierna sulla base della documentazione trasmessa per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale 2013/2015 emerge quanto segue:

- risultano essere stati trasmessi a quest'ufficio proposte di **debiti fuori bilancio** per un importo pari ad €. 16.449,49 di cui €. 1.533,49 per interessi (proposte di deliberazione C.C. nn. 28-31-61-62-63). A questi debiti l'Ente intende far fronte con la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato di cui al rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;
- **passività per partite pendenti da saldare**, destinazione I.P.A.P. Asilo Manca Sulis, per €. 12.076,15. Per l'estinzione di queste passività sono state stanziati nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le risorse necessarie tra gli oneri straordinari di parte corrente;



- per rispettare gli obiettivi del **patto di stabilità** è necessario ridurre i flussi dei pagamenti in conto capitale per un importo pari ad €. 12.000,00;
- **non è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale** attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06.

Si commentano di seguito le poste più significative del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2012 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

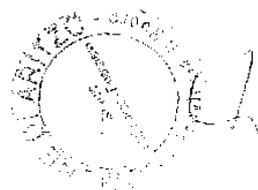
	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.960.202,28	0,00
Anno 2011	2.695.195,61	0,00
Anno 2012	2.479.377,48	0,00

La gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):



Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I. Entrate tributarie	562.939,00	Titolo I. Spese correnti	1.992.130,00
Titolo II. Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.399.885,00	Titolo II. Spese in conto capitale	365.021,00
Titolo III. Entrate extratributarie	80.002,00		
Titolo IV. Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscussioni di crediti	48.715,00	Titolo III. Spese per rimborso di prestiti	58.390,00
Titolo V. Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo IV. Spese per servizi per conto di terzi	690.190,00
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	690.190,00		
Totale	2.781.731,00	Totale	3.105.731,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	324.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	3.105.731,00	Totale complessivo spese	3.105.731,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
av. + entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	2.415.541,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.357.151,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	58.390,00



Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale ann. 2013

Entrate titolo I	252.819,37	309.730,52	546.307,00
Entrate titolo II	1.983.266,01	1.921.340,56	1.416.517,00
Entrate titolo III	87.463,15	61.928,51	80.002,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.318.548,53	2.293.999,59	2.042.826,00
(B) Spese titolo I	1.931.729,71	1.849.955,29	1.992.130,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	51.539,95	54.857,45	58.390,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	335.278,87	389.186,85	-7.694,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)	114.000,00	11.190,00	24.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	51.785,26	16.306,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (Fondo Unico)		51.785,26	16.306,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	449.278,87	352.591,59	0,00

Entrate titolo IV	453.769,58	809.631,78	48.715,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	453.769,58	809.631,78	48.715,00
(N) Spese titolo II	712.955,17	1.025.617,64	365.021,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	60.325,59	51.785,26	16.306,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	198.860,00	162.200,00	300.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio delle spese in conto capitale nel bilancio di previsione 2013 è stato garantito:

- € 16.306,00 dalla destinazione di entrate correnti;
- € 300.000,00 dalla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato con il rendiconto esercizio finanziario 2012.



Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate, è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	L. 374.419,00	L. 374.419,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi correnti dalla Regione	L. 156.583,00	L. 156.583,00
Per contributi correnti da altri enti	L. 23.253,00	L. 23.253,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	L. 10.000,00	L. 10.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		L. -
Per altri contributi straordinari c/capitale	L. 25.408,00	L. 25.408,00
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	L. 949,00	L. 949,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		
TOTALE	590.612	590.612

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	€ -	€ -
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	€ 949,00	€ 949,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		€ 54.442,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	€ 949,00	€ 55.391,00



Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	€	300.000,00
- avanzo del bilancio corrente	€	16.306,00
- alienazione di beni	€	-
- contributo permesso di costruire	€	884,00
- altre risorse	€	15.300,00
Totale mezzi propri	€	332.490,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	€	22.531,00
- contributi regionali	€	10.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi	€	32.531,00
TOTALE RISORSE	€	365.021,00

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Ai sensi dell'articolo 187 del TUEL 267/2000, è stata iscritta in bilancio la destinazione dell'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'approvato rendiconto dell'esercizio 2012 come segue:

<i>vincolato per spese correnti</i>	€.	0,00
<i>vincolato per investimenti</i>	€.	0,00
<i>per fondo ammortamento</i>	€.	0,00
<i>non vincolato</i>	€.	324.000,00

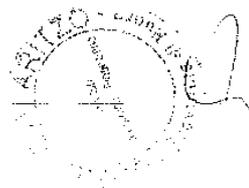
L'avanzo finanzia:

- € 24.000,00 spese correnti;
- € 300.000,00 spese in conto capitale.



L'avanzo finanziaria i seguenti interventi:

Descrizione dell'intervento	Importo
Quota a carico Ente art. 4 L.L. 1/2011	€ 120.000,00
Manutenzione straordinaria beni immobili	€ 50.000,00
Lavori completamento Museo	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria Casa Manca Sulis	€ 70.000,00
Debiti fuori bilancio	€ 24.000,00
Sistemazione tratti di acque bianche	€ 20.000,00
TOTALE	€ 324.000,00



BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Entrate titolo I	532.684,00	532.684,00
Entrate titolo II	1.393.264,00	1.393.264,00
Entrate titolo III	80.002,00	80.002,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.005.950,00	2.005.950,00
(B) Spese titolo I	1.925.494,00	1.923.492,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	64.150,00	66.152,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	16.306,00	16.306,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	16.306,00	16.306,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (Fondo unico)	16.306,00	16.306,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV	48.715,00	48.715,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	48.715,00	48.715,00
(N) Spese titolo II	65.021,00	65.021,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	16.306,00	16.306,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00



Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto G.M. n.21 del 20/6/2013. Allo stesso non risulta essere stato allegato il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art.19 della 448/01. Sullo stesso non è stato inoltre acquisito il parere preventivo sotto il profilo della regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 subisce le seguenti modificazioni: numero 1 assunzione contratto part-time 18 ore per sei mesi vigile urbano categoria C.1.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (dal 2013 anche il nostro Ente in quanto comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il **saldo obiettivo per il triennio**, come da **allegato "A"** della presente, è il seguente:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
60	296	296

Il prospetto della legittimità bilancio previsioni/obiettivo patto 2013/2015 (Allegato "B")

Rileva la necessità di riallineare le previsioni per l'esercizio finanziario 2013 per l'importo pari ad €. 12.000,00.



L'elenco dettagliato delle voci del patto, allegato al bilancio di previsione, è stato elaborato dal servizio finanziario sulla base delle programmazioni di parte corrente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e per la parte relativa ai flussi di cassa sulla base dei prospetti trasmessi dai Responsabili dei Servizi. Gli stessi flussi sono stati integrati dalle voci non incluse per le quali si sono verificati movimenti nei flussi finanziari di cassa e dei provvedimenti trasmessi per la liquidazione di spese in conto capitale non ricomprese negli allegati.

Relativamente al prospetto dei flussi di cassa trasmesso con nota sindacale prot. 4472 del 3/10/2013, non essendo stato allegato alla stessa l'elenco dettagliato delle voci di spesa da impegnare e liquidare nell'esercizio, si è provveduto d'ufficio a considerare le stesse come flussi di cassa in uscita salvo differente disposizione di dettaglio. Per l'avanzo di amministrazione, nella stessa nota, è stata attestata nel triennio 2013/2015 l'utilizzazione per soli impegni da assumere, con effetti negativi ai fini del patto per le somme destinate al riconoscimento di debiti fuori bilancio di spese correnti pari ad €. 24.000,00.

Nei flussi finanziari del triennio, non sono state previste le somme da rimborsare alla Regione in forza della determinazione di revoca del finanziamento dei lavori di "Realizzazione dell'arteria di alleggerimento al traffico a valle dell'abitato di Arizzo" pari ad €. 623.621,70 oltre interessi e le somme da restituire alla Regione pari ad €. 50.292,32 relative ai "Lavori Progetto per la realizzazione di opere in area a rischio idrogeologico- rio Bau Ponte e rio S'Isclara" nota Assessorato della Difesa dell'Ambiente prot. 19274 del 29/8/2013. In merito a ciò si rappresenta che, salvo differenti future disposizioni normative sul patto, la tardiva restituzione potrebbe determinare oneri aggiuntivi non imputabili a carico dell'Ente oltre ad esporre l'Ente a uno squilibrio futuro al rispetto del patto di stabilità.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011/2012:



	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	0	155.925	193.926
I.C.I.	97.977	11.185	0
I.C.I. recupero evasione	2.179	13.892	
Imposta comunale sulla pubblicità	204	51	626
Addizionale com.consumo energia elettrica	20.247	0	2.563
Addizionale I.R.P.E.F.	20.251	6.539	15.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	217
Categoria 1: Imposte	140.778	191.389	212.332
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	7.501	7.755	6.964
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	103.818	109.571	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			133.632
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	111.319	117.326	140.596
Diritti sulle pubbliche affissioni	723	16	168
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	179.588
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	723	16	168
Totale entrate tributarie	252.819	308.731	353.096



Imposta municipale propria

Il gettito, previsto in €. 193.926,00, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2012 e riconfermate per l'anno 2013.

Addizionale comunale Irpef.

Viene riconfermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef nell'aliquota unica dello 0,2%.

Il gettito è previsto in €. 15.000,00. Lo stesso è stato determinato tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x immobile medio risultante dai dati Min. Finanze

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle assegnazioni attribuite alla data odierna con decreti ministeriali.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, non ha istituito con l'imposta di soggiorno

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di €. 133.632,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

L'importo scritto è pari ai costi del piano finanziario comunicati dalla Comunità Montana.

La disciplina dell'applicazione del tributo e le relative tariffe dovranno essere approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.



Handwritten signature or initials.

La Tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in C.6.964,00 tenendo conto sulla base del trend storico.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e delle disposizioni normative vigenti.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in C. 374.419,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel:

	CAP/E	ENTRATE PREVISTE	SPESE PREVISTE
Per funzioni delegate dalla Regione			
L.R. 162/98 piani personalizzati	2428/2/1	€ 131.315,00	€ 131.315,00
Ras interventi contrasto alla povertà estrema	2431/2/1	€ 20.931,00	€ 20.931,00
Ras ore preziose	2434/2/1	€ 4.600,00	€ 4.600,00
Ras ritornare a casa	2435/2/1	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Ras assegni di cura	2436/2/1	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Ras sussidi-rette L.R. 8/99	2437/2/1	€ 197.573,00	€ 197.573,00
TOTALE		€ 374.419,00	€ 374.419,00

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi .prev. 2013	% di copertura 2013
Asilo nido		L.	
Impianti sportivi		L.	
Mattatoi pubblici		L.	
Mense scolastiche	L. 19.879,00	L. 78.100,00	0,25
Stabilimenti balneari		L.	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	L. 3.484,00	L. 105.984,00	0,03
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi (trasporto scolastico)	L. 5.024,00	L. 14.893,00	0,34
Totale	L. 28.387,00	L. 198.977,00	0

(I valori della tabella sono espressi in termini finanziari)

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 58-59/2013, ha determinato la percentuale complessiva di copertura del servizio mensa scolastica e trasporto scolastico nella misura rispettivamente del 34,67 % e del 36%.

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2013	Spese/costi prev. nel 2013	% di copertura nel 2013	% di copertura nel 2012
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

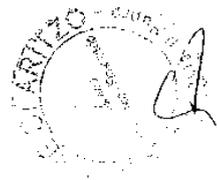


Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in €. 949,00. Gli stessi sono stati accantonati in attesa di destinazione, come dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
533,89	1.488,70	949,00



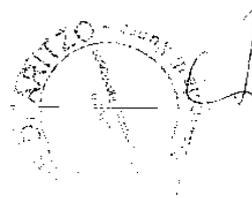
SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e dell'esercizio 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	499.258	510.899	491.599	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	54.519	43.793	67.777	55%
03 - Prestazioni di servizi	1.108.696	1.102.019	1.178.403	7%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	179.912	122.972	144.950	18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	21.475	18.158	17.121	-6%
07 - Imposte e tasse	35.588	37.447	17.139	-54%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	32.281	14.667	54.442	271%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			14.721	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			5.978	#DIV/0!
Totale spese correnti	1.931.730	1.849.955	1.992.130	7,69%

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.P.R. n. 194/96 l'iscrizione è stata effettuata negli interventi del servizio prevalente.



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in €. 458.930,00 è riferita a n. 13 dipendenti assunti a tempo indeterminato, agli oneri delle risorse decentrate, al fondo per il lavoro straordinario, alla quota pari al 50% della segreteria convenzionata Comune di Aritzo/Comune di Ollolai con decorrenza 12/4/2013 ed alla assunzione del vigile urbano categoria C.1 contratto part-time 18 ore per 6 mesi.

Relativamente:

- 1) ai vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- 2) ai vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 3) all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- 4) degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

si rappresenta quanto segue:

- **L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti** ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 29,74 %;
- **Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015**, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010;
- **Il trattamento economico complessivo** previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010;
- **Non viene rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.**



Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

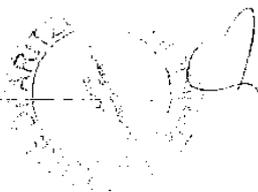
Anno	Importo
2011	490.694,90
2012	430.760,49
2013	458.930,44
2014	455.956,44
2015	455.956,44

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	510.899	491.599
intervento 03	3.021	13.387
irap	36.310	11.866
altre da specificare		
Totale spese di personale	550.230	516.852
spese escluse	119.470	57.922
Spese soggette al limite (comma 557)	430.760	458.930
spese correnti	1.849.955	1.992.130
incidenza sulle spese correnti	29,74	25,94

Trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.



Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

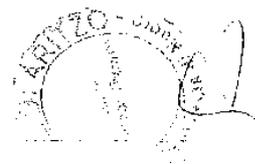
Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 è la seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0	4.356,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.754,20	80%	8.603,36	Gestione indiretta
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	
Missioni	5.980,77	50%	2.990,38	5.203,00
Formazione	2.210,36	50%	1.105,18	3.184,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	

Nella programmazione al bilancio non sono stati previsti interventi di gestione diretta per **spese di rappresentanza** di cui si dovrà comunque tener conto per i dovuti adempimenti.



Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di €. 54.442,00 destinata alle seguenti tipologia di spesa:

DEBITO FUORI BILANCIO GIUDICE DI PACE	€	820,00
DEBITI RUOLI QUOTE PENSIONE	€	3.584,00
QUOTA CAPITALE DEBITI FUORI BILANCIO	€	22.466,00
DEBITI FUORI BILANCIO RISARCIMENTO DANNI	€	1.500,00
ONERI ESECUZIONE ORDINANZE	€	3.000,00
SPESE PER LITI ARBITRAGGI E CONSULENZE	€	11.000,00
RIPIANO DEBITI ASILO MANCA SUIIS	€	12.072,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 303.142,59 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

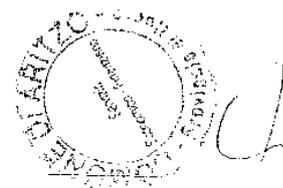
L'ammontare del fondo è stato determinato in C. 75.785,65.

In sede di approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2012 nell'avanzo di amministrazione vincolato è stato accantonato il fondo svalutazione crediti per l'importo pari ad C. 61.065,51.

Con il bilancio di previsione 2013 è stato inserito l'adeguamento del fondo svalutazione crediti per il **differenziale di C. 14.720,14**, come disposto dalla normativa vigente.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.



Organismi partecipati

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a **C. 365.021,00**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	Importo
Opere a scomuto di permesso di costruire	
Acquisizioni gratuite beni immobili ex Asilo Manca Sulis (FX IPAB)	548.241
Permute	
Project financing	
Trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
TOTALE	548.241

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.



2

Limitazione acquisto mobili e arredi

Per gli esercizi finanziari 2013/2014 non sono previsti acquisti di mobili e arredi.

Limiti per acquisto autovetture

Per gli esercizi finanziari 2013/2014 non sono previsti acquisti di autovetture

Acquisti di immobili

Esercizio finanziario 2013: non sono previsti acquisti di beni immobili.

Esercizio finanziario 2013: nei flussi finanziari delle spese in conto capitale è previsto l'acquisto di beni immobili per l'importo complessivo pari ad €. 82.098,00 (acquisizione casa Mura)

Preme in merito ribadire i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228 e del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.



Q

Indebitamento

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. La capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

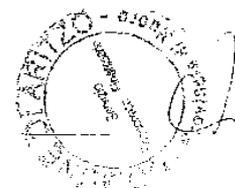
*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.
(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	1.728.469,99
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	103.708,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	73.015,44
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,22%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	30.692,76

Le entrate correnti (titolo I, II, III) rendiconto 2011, pari ad euro 2.318.548,53, sono state decurtate delle entrate vincolate il cui importo è pari ad €. 590.078,54.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	14.626,24	10.866,32	6.863,91
% su entrate correnti	0,0085	0,0063	0,0040
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi è relativa ai mutui in essere come da prospetto predisposto dal servizio finanziario che di seguito si riporta:

POSIZIONE	IMPORTO MUTUO	CAPITALE	INTERESSI
4.273.811	180.759,91	13.093,91	3.547,47
427.375.500	232.405,60	18.078,62	3.474,24
63.185.100	5.164,57	0,00	0,00
427.375.200	51.645,69	4.617,48	772,04
427.375.600	129.114,22	9.352,80	2.533,90
4.319.805	154.937,07	9.421,33	3.448,21
307.069.700	65.972,20	4.425,06	850,38
322.129.100	12.911,42	0,00	0,00
		58.389,20	14.626,24

L'ente nell'anno 2012 non si è ritenuto opportuno provvedere alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	355.432	303.892	249.035	190.645	126.495
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	51.540	54.857	58.390	54.150	66.152
estinzioni anticipate					
totale fine anno	303.892	249.035	190.645	136.495	60.343
abitanti al 31/12					
debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	21.475	18.158	17.121	11.827	7.823
quota capitale	51.540	54.857	58.390	64.150	66.152
totale fine anno	73.015	73.015	75.511	75.977	73.975

Anticipazioni di cassa

L'Ente non ha necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa.



Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica (in merito vedasi rilievi 2013/2015);
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale (vedasi rilievi).

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	546.307	532.684	532.684	1.611.675
Titolo II	1.416.517	1.393.264	1.393.264	4.203.045
Titolo III	80.002	80.002	80.002	240.006
Titolo IV	48.715	48.715	48.715	146.145
Titolo V				
<i>Somma</i>	2.091.541	2.054.665	2.054.665	6.200.871
Avanzo	324.000			324.000
Totale	2.415.541	2.054.665	2.054.665	6.524.871

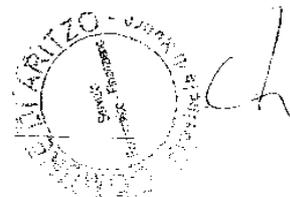
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.992.130	1.925.494	1.923.492	5.841.116
Titolo II	365.021	65.021	65.021	495.063
Titolo III	58.390	64.150	66.152	188.692
<i>Somma</i>	2.415.541	2.054.665	2.054.665	6.524.871
Disavanzo presunto				
Totale	2.415.541	2.054.665	2.054.665	6.524.871



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	491.599	490.886	-0,15	490.886	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	67.777	67.777		67.777	
03 - Prestazioni di servizi	1.178.403	1.137.921	-3,44	1.137.921	
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	144.950	139.347	3,87	139.347	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	17.121	1.827	-30,92	11.827	
07 - Imposte e tasse	17.139	7.000	-0,81	17.000	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	54.442	60.736	11,56	62.738	3,30
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	14.721		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	5.978		-100,00		#DIV/0!
Totale spese correnti	1.992.130	1.925.494	-3,34	1.927.496	0,10



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	16.184	16.184	16.184	48.552
Trasferimenti c/capitale Stato	22.531	22.531	22.531	67.593
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	10.000	10.000	10.000	30.000
Totale	48.715	48.715	48.715	146.145
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	300.000			300.000
Risorse correnti destinate ad investimento	16.306	16.306	16.306	48.918
Totale	365.021	65.021	65.021	495.063

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai finanziamenti concessi all'Ente.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti si esprime quanto segue:

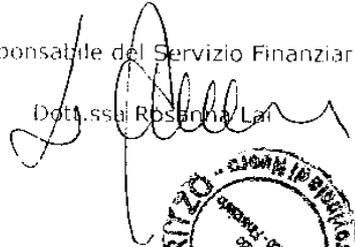
- a) **parere favorevole** sulla proposta di bilancio relativamente alla coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- b) **parere non favorevole** relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sulla impossibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità ed i limiti in ordine al contenimento della spesa.



Arilzo, 15 ottobre 2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Rosanna Lai






5

Comune di Aritzo

Provincia di Nuoro

Corso Umberto I°

e- mail: aritzo.segreteria@tiscali.it

telefono 0784/6272 - fax 0784/629293

Prot. n.

li, ottobre 2013

IL SINDACO

RENDE NOTO

che la Giunta Comunale con atto n. _____ del _____ ha approvato lo schema di Bilancio di Previsione annuale 2013 , la Relazione Previsionale e Programmatica, nonché il Bilancio Pluriennale 2013-2015.

I suddetti atti con relativi allegati sono depositati dal _____ presso l'Ufficio di Segreteria per prenderne visione.

Si rammenta ai sensi dell'art. 20, comma 6° , così come formulato con atto del Consiglio Comunale n. 46 del 23 luglio 1998 del regolamento di contabilità, la S.V. ha facoltà di presentare emendamento entro 5 (cinque) giorni dalla data di notifica della presente.

Gli emendamenti dovranno:

1. Essere redatti in forma scritta;
2. Non potranno determinare squilibri di bilancio.

IL SINDACO

(dottor Augusto Pili)



X

Comune di Aritzo

Provincia di Nuoro

Corso Umberto I°

e- mail: aritzo.segreteria@tiscali.it

telefono 0784/6272 - fax 0784/629293

Prot. n.

li, ottobre 2013

IL SINDACO

RENDE NOTO

che presso la segreteria Comunale sono depositati gli atti relativi al Bilancio di Previsione 2012, al Bilancio Pluriennale 2013-2015 e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015.

IL SINDACO

(dottor Augusto Pili)